

PIANO PENSIONE MONEYFARM

**Piano Individuale Pensionistico di tipo assicurativo
(art. 13 del Decreto Legislativo n. 252 del 5 dicembre
2005)**

Iscritto all'Albo tenuto dalla Covip con il n. 5101

Documento sulla politica di investimento

(data approvazione: 01/04/2020)

ELENCO VARIAZIONI APPORTATE AL DOCUMENTO.

Versione	Data	Annotazioni
Versione 1.0	01/04/2020	Documento approvato dal CdA della Compagnia in adempimento alla Deliberazione Covip del 16/03/2012

SOMMARIO

PREMESSA

Caratteristiche generali del piano individuale pensionistico

- 1.1. Elementi di identificazione
- 1.2. Destinatari
- 1.3. Tipologia, natura giuridica e regime

Obiettivi della politica di investimento

- 2.1. Obiettivi generali del piano individuale pensionistico
- 2.2. Caratteristiche dei potenziali aderenti
- 2.3. Obiettivi dei singoli Fondi interni

Criteri di attuazione della politica di investimento

- 3.1. Caratteristiche, finalità e modalità di gestione
- 3.2. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento

- 4.1. Il processo di investimento e di controllo
- 4.2. I soggetti coinvolti nel processo di investimento

Sistema e procedure di controllo della politica di investimento

PREMESSA

Il presente Documento ha lo scopo di definire la strategia finanziaria che la forma pensionistica denominata Piano Pensione Moneyfarm intende attuare per ottenere, dall'impiego delle risorse affidate in gestione, combinazioni di rischio-rendimento efficienti in un arco temporale coerente con i bisogni previdenziali dell'aderente.

Il Documento, redatto in adempimento al Decreto Legislativo n.252/2005 e alle prescrizioni contenute nella Deliberazione COVIP del 16 marzo 2012, deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione della Compagnia ed è coerente con le indicazioni riportate nel Regolamento e nella Nota Informativa della forma pensionistica nonché con le previsioni contrattuali che regolano i rapporti tra i soggetti coinvolti nel processo di investimento.

Il Documento viene sottoposto a revisione periodica, almeno ogni tre anni, e tutte le modifiche apportate vengono annotate nell'apposita sezione contenente la cronologia del Documento, indicando una sintetica descrizione delle stesse e le date in cui sono state effettuate.

Il presente Documento non costituisce parte integrante della documentazione contrattuale.

Il Documento è trasmesso, in sede di prima definizione e, in seguito, in occasione di ogni sua modificazione:

- agli organi di controllo della forma pensionistica e al Responsabile della stessa;
- ai soggetti incaricati della gestione delle risorse;
- alla Covip, entro 20 giorni dalla sua formalizzazione.

Il Documento viene, inoltre, reso disponibile per gli aderenti, i beneficiari e i loro rappresentanti, sul sito web www.allianzgloballife.com/it e www.moneyfarm.com.

Caratteristiche generali del piano individuale pensionistico

1.1. Elementi di identificazione

Piano Pensione Moneyfarm è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

Piano Pensione Moneyfarm è stato istituito da Allianz Global Life DAC, Compagnia di assicurazioni appartenente al gruppo Allianz SE, ed è iscritto all'albo tenuto dalla Covip con il n. 5101.

1.2. Destinatari

Piano Pensione Moneyfarm è rivolto a tutti coloro che intendono realizzare un piano di previdenza complementare su base individuale attuato mediante un contratto di assicurazione sulla vita operante in regime di contribuzione definita in cui l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti conseguiti.

1.3. Tipologia, natura giuridica e regime

Le risorse delle forme pensionistiche complementari attuate mediante contratti di assicurazioni sulla vita istituite dalla Compagnia costituiscono patrimonio separato e autonomo all'interno della Compagnia stessa. In particolare, Piano Pensione Moneyfarm è attuato mediante un contratto di assicurazione di tipo Unit Linked.

Obiettivi della politica di investimento

2.1. Obiettivi generali del piano individuale pensionistico

Piano Pensione Moneyfarm ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari al sistema obbligatorio.

Tale finalità è perseguita mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti e l'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare. L'obiettivo finale della politica d'investimento di Piano Pensione Moneyfarm è massimizzare le risorse destinate alle prestazioni, perseguendo combinazioni di rischio-rendimento efficienti in termini di rapporto tra rendimenti e volatilità dei risultati, in qualsiasi arco temporale considerato.

Oltre a quelli di legge, sono stati previsti ulteriori limiti, descritti nella Nota Informativa, nel Regolamento e nelle convenzioni di gestione, che mirano a limitare la rischiosità del portafoglio anche attraverso una politica di investimento che persegue livelli opportuni di diversificazione.

Per raggiungere gli obiettivi la forma pensionistica è articolata in più Fondi interni:

- MFM Linea Prudente
- MFM Linea Moderata
- MFM Linea Bilanciata
- MFM Linea Orizzonte
- MFM Linea Futuro
- MFM Linea Azionaria

I Fondi interni sono differenziati in termini di profilo rischio-rendimento atteso in modo da rispondere alle differenti esigenze degli aderenti in termini di orizzonte temporale e profilo di rischio.

Come meglio dettagliato nei successivi paragrafi 4.1 e 4.2, la Compagnia ha individuato un Investment Manager che ha il compito principale di definire una Asset Allocation Strategica (AAS) per la gestione dei Fondi interni collegati al PIP. Tale Investment Manager è MFM Investment Ltd (Moneyfarm), con il quale la Compagnia ha stipulato uno specifico accordo.

2.2. Caratteristiche dei potenziali aderenti

Piano Pensione Moneyfarm è aperto all'adesione di tutti i soggetti e non ha quindi una popolazione di riferimento predefinita. La pluralità di orizzonti temporali corrispondenti ai potenziali aderenti è coerente con diverse opzioni di investimento e con la facoltà concessa agli stessi di destinare liberamente i contributi ai Fondi Interni con combinazioni di rischio-rendimento diversificate in modo da poter rendere Piano Pensione Moneyfarm idoneo a soddisfare le aspettative di popolazioni di riferimento ampie, fermo restando l'obbligo di valutare l'adeguatezza del prodotto secondo quanto previsto dalle disposizioni applicabili vigenti.

In ogni caso, per tenere in considerazione le caratteristiche e i potenziali bisogni previdenziali della popolazione di riferimento, la Compagnia ha individuato un c.d. "target market" di riferimento che monitora su base almeno annuale.

2.3. Obiettivi dei singoli Fondi interni

	MFM Linea Prudente (code: MF01)	MFM Linea Moderata (code: MF02)	MFM Linea Bilanciata (code: MF03)
Orizzonte temporale	Medio (tra 5 e 10 anni)	Medio/lungo (tra 10 e 15 anni)	Medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
Grado di rischio	Basso	Medio	Medio-Alto
Rendimento Medio Annuo atteso	2.36% alle condizioni di mercato correnti 1.26% al netto dell'inflazione corrente	2.94% alle condizioni di mercato correnti 1.84% al netto dell'inflazione corrente	3.61% alle condizioni di mercato correnti 2.51% al netto dell'inflazione corrente
Volatilità attesa (Orizzonte temporale: 5 anni)	4%	6%	8%
Probabilità di rendimenti < 0 (Orizzonte temporale: - medio, medio/lungo, lungo)	Orizzonte Temporale Medio: 10%	Orizzonte Temporale Medio/lungo: 7%	Orizzonte Temporale Medio/lungo: 10%
Finalità della gestione	Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario, nel rispetto della volatilità attesa. L'obiettivo finale della gestione è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in su un orizzonte	Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario, nel rispetto della volatilità attesa. L'obiettivo finale della gestione è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in su un orizzonte	Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario, nel rispetto della volatilità attesa. L'obiettivo finale della gestione è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in su un orizzonte

	temporale Medio (tra 5 e 10 anni)	temporale Medio/lungo (tra 10 e 15 anni)	temporale Medio/lungo (tra 10 e 15 anni)
Politica di investimento	<p>La politica di investimento si basa su un processo dalle forti basi quantitative e dalla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macro aree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio. In modo da ottimizzare il profilo rischio-rendimento del Fondo, l'allocazione è caratterizzata da un'ampia diversificazione delle attività.</p> <p>L'utilizzo di supporti quantitativi è estremamente rilevante nella fase di input della discussione sulle decisioni di ribilanciamento; ma non vi è un'automazione tra segnale dei modelli e implementazione sui portafogli. Gli input quantitativi vengono infatti messi alla prova in un processo di controllo e ottimizzazione molto rigoroso, che comprende test quantitativi e valutazioni qualitative.</p> <p>Ogni scelta riguardo i portafogli viene proposta dal team di gestione e approvata dal Comitato Investimenti a cui prendono parte - oltre appunto al team di gestione - il Presidente, l'Amministratore Delegato e i responsabili delle aree consulenza dei vari mercati in cui Moneyfarm opera. Il Fondo è ribilanciato in media una volta a trimestre, e i costi di transazione dei titoli hanno un ruolo di rilievo nella discussione.</p> <p>Il rischio di cambio è generalmente coperto per la componente obbligazionaria, salvo particolari decisioni tattiche. Per la parte azionaria, valgono invece valutazioni idiosincratiche per le varie aree geografiche. In ogni caso è monitorato e gestito in maniera da rispettare il grado di rischio e la volatilità attesa.</p>		

	MFM Linea Orizzonte (code: MF04)	MFM Linea Futuro (code: MF05)	MFM Linea Azionaria (code: MF06)
Orizzonte temporale	Lungo (oltre 15 anni)	Lungo (oltre 15 anni)	Lungo (oltre 15 anni)
Grado di rischio	Alto	Alto	Molto Alto
Rendimento Medio Annuo atteso	4.08% alle condizioni di mercato correnti 2.98% al netto dell'inflazione corrente	4.27% alle condizioni di mercato correnti 3.17% al netto dell'inflazione corrente	4.93% alle condizioni di mercato correnti 3.83% al netto dell'inflazione corrente
Volatilità attesa (Orizzonte)	10%	12%	14%

temporale: 5 anni)			
Probabilità di rendimenti < 0 (Orizzonte temporale: - medio, medio/lungo, lungo)	Orizzonte Temporale Lungo: 8%	Orizzonte Temporale Lungo: 13%	Orizzonte Temporale Lungo: 14%
Finalità della gestione	Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario, nel rispetto della volatilità attesa. L'obiettivo finale della gestione è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in su un orizzonte temporale Lungo (oltre 15 anni)	Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario, nel rispetto della volatilità attesa. L'obiettivo finale della gestione è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in su un orizzonte temporale Lungo (oltre 15 anni)	Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale mediante una ripartizione dinamica e tattica degli investimenti tra il comparto obbligazionario/monetario/liquidità e quello azionario, nel rispetto della volatilità attesa. L'obiettivo finale della gestione è quello di perseguire combinazioni rischio-rendimento efficienti in su un orizzonte temporale Lungo (oltre 15 anni)
Politica di investimento	<p>La politica di investimento si basa su un processo dalle forti basi quantitative e dalla supervisione qualitativa del Comitato Investimenti. Data la composizione dei portafogli prevalentemente focalizzata su fattori macroeconomici e macro aree geografiche, il focus è concentrato maggiormente sulla valutazione del rischio sistemico e la gestione del rischio. In modo da ottimizzare il profilo rischio-rendimento del Fondo, l'allocazione è caratterizzata da un'ampia diversificazione delle attività.</p> <p>L'utilizzo di supporti quantitativi è estremamente rilevante nella fase di input della discussione sulle decisioni di ribilanciamento; ma non vi è un'automazione tra segnale dei modelli e implementazione sui portafogli. Gli input quantitativi vengono infatti messi alla prova in un processo di controllo e ottimizzazione molto rigoroso, che comprende test quantitativi e valutazioni qualitative.</p> <p>Ogni scelta riguardo i portafogli viene proposta dal team di gestione e approvata dal Comitato Investimenti a cui prendono parte - oltre appunto al team di gestione - il Presidente, l'Amministratore Delegato e i responsabili delle aree consulenza dei vari mercati in cui Moneyfarm opera. Il Fondo è ribilanciato in media una volta a trimestre, e i costi di transazione dei titoli hanno un ruolo di rilievo nella discussione.</p> <p>Il rischio di cambio è generalmente coperto per la componente obbligazionarie, salvo particolari decisione tattiche. Per la parte azionaria, valgono invece valutazioni idiosincratice per le varie aree</p>		

	geografiche. In ogni caso è monitorato e gestito in maniera da rispettare il grado di rischio e la volatilità attesa.
--	---

Criteria di attuazione della politica di investimento

3.1. Caratteristiche, finalità e modalità di gestione

	MFM Linea Prudente (code: MF01)	MFM Linea Moderata (code: MF02)	MFM Linea Bilanciata (code: MF03)
Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	Il Fondo investe combinando in modo flessibile quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR). - comparto liquidità min 0% - max 100% - comparto monetario e obbligazionario min 0%-max 100%; - comparto azionario min 0% - max 30%	Il Fondo investe combinando in modo flessibile quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR). - comparto liquidità min 0% - max 100% - comparto monetario e obbligazionario min 0%-max 100%; - comparto azionario min 0% - max 40%	Il Fondo investe combinando in modo flessibile quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR). - comparto liquidità min 0% - max 100% - comparto monetario e obbligazionario min 0%-max 100%; - comparto azionario min 0% - max 60%
Categorie di emittenti e settori industriali	Data la rischiosità del Fondo, gli emittenti sono prevalentemente di natura governativa. Data la natura flessibile del fondo e l'utilizzo di strumenti a replica passiva, l'allocazione settoriale non è definibile a priori.	Data la rischiosità del Fondo, gli emittenti sono prevalentemente di natura governativa. Data la natura flessibile del fondo e l'utilizzo di strumenti a replica passiva, l'allocazione settoriale non è definibile a priori.	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.
Aree geografiche di investimento	Prevalentemente Euro.	Prevalentemente Euro.	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.
OICR, derivati ed investimenti alternativi	La gestione utilizza prevalentemente ETF/o altri strumenti a replica passiva di indici finanziari. Non è pertanto previsto l'utilizzo di strumenti alternativi o di strumenti	La gestione utilizza prevalentemente ETF/o altri strumenti a replica passiva di indici finanziari. Non è pertanto previsto l'utilizzo di strumenti alternativi o di strumenti	La gestione utilizza prevalentemente ETF/o altri strumenti a replica passiva di indici finanziari. Non è pertanto previsto l'utilizzo di strumenti alternativi o di strumenti

	finanziari derivati.	finanziari derivati.	finanziari derivati.
Modalità di gestione	<p>La gestione ha ad oggetto ETF, con un'esposizione prevalente sui mercati obbligazionari e residuale sui mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio bassa. La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.</p>	<p>La gestione ha ad oggetto ETF, con un'esposizione contenuta al mercato azionario. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio medio-bassa. La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.</p>	<p>La gestione ha ad oggetto ETF, con un'esposizione misurata ai mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio media. La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.</p>
Stile di gestione	Flessibile nei limiti previsti dalla Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	Flessibile nei limiti previsti dalla Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	Flessibile nei limiti previsti dalla Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento
Obiettivo di rotazione annua del patrimonio (Turnover)*	80%	80%	80%

Budget di rischio (Var 95% ad 1 mese))	2.84%	4.27%	5.69%
--	-------	-------	-------

**al netto sostituzione di ETF con stesso sottostante*

	MFM Linea Orizzonte (code: MF04)	MFM Linea Futuro (code: MF05)	MFM Linea Azionaria (code: MF06)
Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	Il Fondo investe combinando in modo flessibile quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR). - comparto liquidità min 0% - max 100% - comparto monetario e obbligazionario min 0%-max 100%; - comparto azionario min 0% - max 70%	Il Fondo investe combinando in modo flessibile quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR). - comparto liquidità min 0% - max 100% - comparto monetario e obbligazionario min 0%-max 100%; - comparto azionario min 0% - max 80%	Il Fondo investe combinando in modo flessibile quote di uno o più fondi comuni di investimento mobiliare (OICR). - comparto liquidità min 0% - max 100% - comparto monetario e obbligazionario min 0%-max 100%; - comparto azionario min 0% - max 100%
Categorie di emittenti e settori industriali	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.
Aree geografiche di investimento	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.	Non definibili a priori, data la natura flessibile del Fondo.
OICR, derivati ed investimenti alternativi	La gestione utilizza prevalentemente ETF/o altri strumenti a replica passiva di indici finanziari. Non è pertanto previsto l'utilizzo di strumenti alternativi o posizioni derivate, al netto di eventuali contratti inclusi nell'ETF utilizzati.	La gestione utilizza prevalentemente ETF/o altri strumenti a replica passiva di indici finanziari. Non è pertanto previsto l'utilizzo di strumenti alternativi o posizioni derivate, al netto di eventuali contratti inclusi nell'ETF utilizzati.	La gestione utilizza prevalentemente ETF/o altri strumenti a replica passiva di indici finanziari. Non è pertanto previsto l'utilizzo di strumenti alternativi o posizioni derivate, al netto di eventuali contratti inclusi nell'ETF utilizzati.
Modalità di gestione	La gestione ha ad oggetto ETF, con	La gestione ha ad oggetto ETF, con	La gestione ha ad oggetto ETF, con

	<p>un'importante esposizione ai mercati azionari. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio medio-alta. La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.</p>	<p>una consistente esposizione ai mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio alta. La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.</p>	<p>una consistente esposizione ai mercati azionari sia sviluppati sia emergenti. Lo stile di gestione è basato sui fondamentali economici e mira ad ottimizzare i trend positivi di lungo periodo con una particolare attenzione alla diversificazione a livello di paese e di settore. La gestione di portafogli si rivolge ad investitori con una propensione al rischio alta. La struttura commissionale del mandato non prevede esplicite commissioni di performance oltre a quelle implicite derivanti dall'applicazione di una percentuale fissa rispetto all'ammontare degli assets in gestione.</p>
Stile di gestione	Flessibile nei limiti previsti dalla Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	Flessibile nei limiti previsti dalla Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento	Flessibile nei limiti previsti dalla Ripartizione strategica delle attività e limiti di investimento
Obiettivo di rotazione annua del patrimonio (Turnover)*	80%	80%	80%
Budget di rischio (Var 95% ad 1 mese))	7.12%	8.54%	9.90%

**al netto sostituzione di ETF con stesso sottostante*

3 .2. Criteri per l'esercizio dei diritti di voto

Attraverso l'investimento in *exchange-traded funds* (ETFs) non si diviene azionisti o detentori di strumenti rappresentativi del capitale e non si attribuisce, pertanto, in alcun modo la possibilità di esercitare il diritto di voto.

Compiti e responsabilità dei soggetti coinvolti nel processo di investimento

4.1. Il processo di investimento e di controllo

Il processo di investimento del Piano individuale pensionistico (di seguito "PIP") si struttura nelle quattro fasi di seguito sintetizzate:

- A. definizione dell'Asset Allocation Strategica (AAS) da parte dell'Investment Manager MFM Investment Ltd (Moneyfarm), in linea con la normativa di riferimento e con le previsioni contenute nel Regolamento del PIP;
- B. attuazione operativa dell'AAS, che si realizza attraverso la compravendita degli strumenti finanziari da parte della Compagnia;
- C. monitoraggio periodico degli investimenti, nell'ambito del quale è verificata la coerenza degli stessi rispetto ai limiti di legge e di Regolamento e ai vincoli di investimento e di rischio assegnati nel contratto tra la Compagnia e Moneyfarm;
- D. verifica, con cadenza almeno triennale, della rispondenza degli obiettivi e dei criteri della politica di investimento di ciascun Fondo Interno rispetto alle caratteristiche degli aderenti.

a) Definizione delle strategie di investimento

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia ratifica la politica degli investimenti del Piano individuale pensionistico, così come rappresentata nel Regolamento e nella Nota Informativa.

b) Attuazione operativa delle strategie di investimento

Nel rispetto della normativa di riferimento, la Compagnia gestisce direttamente le risorse del PIP mediante la nomina un Investment Manager che ha il compito principale di definire una Asset Allocation Strategica (AAS) per la gestione dei Fondi interni collegati al PIP. Le decisioni di investimento sia in relazione alla scelta degli strumenti finanziari specifici per la composizione dell'AAS, sia con riferimento all'AAS iniziale che per qualsiasi altro strumento finanziario che di volta in volta potrà essere incluso nei Fondi interni, sono adottate esclusivamente dall'Investment Manager e quindi comunicate alla Compagnia. L'accordo tra le Parti prevede che l'Investment Manager sarà responsabile per l'AAS, mentre la Compagnia ha il diritto di opporsi alle decisioni di investimento dell'Investment Manager stesso se esse si discostano dalle linee guida di investimento o dai requisiti normativi. Rimane sempre a discrezione della Compagnia di trasformare tale accordo in uno specifico mandato di delega di gestione o di nominare un nuovo gestore delegato.

L'Investment Manager, nel prendere decisioni di investimento in relazione all'AAS, considererà di (i) raggiungere gli obiettivi di investimento e (ii) rispettare eventuali restrizioni, linee guida e strategie di investimento di cui all'art. 5, § 1, 2, 3 e 6 del decreto ministeriale n. 166/2014, applicabile - ai sensi dell'art. 2, § 4 - ai piani pensionistici individuali predisposti dalle compagnie

assicurative dell'UE distribuite agli assicurati italiani e agirà in buona fede e con competenza e cura professionale.

Trattandosi di un PIP attuato mediante contratto di assicurazione sulla vita di tipo Unit Linked senza garanzia, l'AAS individuata dall'Investment Manager non comporta obblighi in merito al raggiungimento di obiettivi di rendimento/garanzia o rappresenta il raggiungimento di eventuali obiettivi di investimento, inclusa la volatilità target annuale.

L'esecuzione degli ordini di compravendita degli ETFs sottostanti l'AAS è attuata dalla Compagnia mediante l'utilizzo di broker specializzati ed attraverso una piattaforma di trading integrata nei processi con la banca depositaria di primissimo livello.

c) Monitoraggio periodico degli investimenti

Al fine di garantire un efficace controllo sulle attività poste in essere dall'Investment Manager, la Compagnia esamina, mantiene e manterrà sotto controllo le Linee guida per gli investimenti alla base dell'AAS per assicurarsi che siano conformi a eventuali restrizioni o requisiti legali e fiscali che si applicano a (i) la Compagnia stessa e (ii) che non violino o superino le restrizioni o i poteri applicabili alla Compagnia (inclusi quelli previsti da leggi, regolamenti e documenti organizzativi interni della Compagnia, come, ad esempio, la Risk Policy).

Inoltre, la Compagnia monitora le scelte di asset allocation di periodo proponendo, laddove necessario, la revisione della strategia di investimento dei Fondi interni, analizza le performance di portafoglio e approva specifiche transazioni che richiedono la sua preventiva autorizzazione.

d) Verifica triennale degli obiettivi e dei criteri della politica di investimento

Con cadenza almeno triennale, in concomitanza con l'attività di revisione del Documento sulla Politica degli Investimenti, la Compagnia revisiona la politica degli investimenti insieme all'Investment Manager da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per ratifica.

4.2. I soggetti coinvolti nel processo di investimento

Consiglio di Amministrazione

- ratifica la politica di investimento della forma previdenziale;
- ratifica l'affidamento e la revoca dei mandati di gestione a soggetti professionali abilitati;
- verifica, con cadenza almeno triennale, le linee guida in materia di investimenti, al fine di garantire la rispondenza delle stesse alle caratteristiche degli iscritti;
- esercita un controllo sulla gestione finanziaria, attraverso il Board Risk and Finance Committee.

Board Risk and Finance Committee (BRFC)

Il Board Risk and Finance Committee è un Comitato interno della Compagnia, previsto dalla normativa irlandese in materia di Corporate Governance, ed è presieduto da uno dei consiglieri di amministrazione indipendenti della Compagnia stessa.

La struttura della Compagnia per la gestione strategica dei rischi è di tipo “top down”, con la funzione più elevata di supervisione effettuata dal Consiglio di Amministrazione. Il BRFC ha la facoltà di delegare alcune funzioni di monitoraggio a dei comitati interni a cui partecipa il management della Compagnia e che si incontrano con cadenza regolare per monitorare l'esposizione della Compagnia verso i rischi individuati e l'aderenza alla politica approvata sulla gestione dei rischi stessi.

Al BRFC sono attribuiti i seguenti compiti:

- fornire consulenza al Consiglio di Amministrazione in merito alla propensione al rischio e alla relativa tolleranza futura, tenendo conto della propensione al rischio complessiva stabilita dal Consiglio, dell'attuale posizione finanziaria della Compagnia e, attingendo al lavoro del Comitato di verifica e dei revisori esterni, alla capacità della Compagnia di gestire e controllare i rischi nell'ambito della strategia concordata;
- supervisionare la funzione che risponde al Chief Risk Officer della Compagnia;
- garantire che i rischi siano costantemente monitorati, gestiti e comunicati conformemente agli standard e alle procedure di gestione dei rischi del Gruppo Allianz;
- rivedere il programma di hedging finanziario (non applicabile al PIP) e la sua efficacia;
- approvare le politiche, e le successive modifiche, relative alla finanza e alla gestione dei rischi (in linea con il processo di approvazione e revisione delineato nella Politica di governance e di controllo interno);
- istituire comitati di gestione adeguati, approvandone il loro mandato e ricevendone le relazioni pertinenti da analizzare;
- svolgere qualsiasi altra funzione relativa alla funzione di gestione dei rischi della Società che le è stata delegata dal Consiglio di amministrazione;
- assicurare l'implementazione del processo di gestione del rischio inclusa la valutazione della solvibilità della Compagnia.

Comitati interni

I Comitati interni della Compagnia hanno il compito di supportare il Board Risk and Finance Committee mediante:

- l'analisi continuativa dei mercati in ottica di breve e medio-lungo periodo, relativamente al livello dei tassi d'interesse, degli spread di credito, del livello degli indici equity e delle variabili macroeconomiche che condizionano l'andamento dei mercati;
- il monitoraggio dell'adeguatezza e delle risultanze della politica di investimento deliberata;
- il monitoraggio del rispetto, da parte dell'Investment Manager, delle risk policy operative impartite;
- l'analisi della composizione dei portafogli e dell'operatività dell'Investment Manager;
- la predisposizione di analisi per il Responsabile della forma pensionistica e gli auditors (interni ed esterni).

L'Investment Manager

L'Investment Manager a cui è stata demandata la definizione dell'AAS e delle relative scelte di investimento è MFM Investment Ltd (Moneyfarm).

L'Investment Manager provvede a:

- definire l'AAS in coerenza con gli indirizzi generali di investimento e con le indicazioni operative definite nel contratto tra le Parti;
- far sì che le scelte degli ETFs sottostanti l'AAS siano conformi alla normativa di riferimento;
- rendicontare periodicamente la Compagnia sull'attività di gestione svolta, illustrando il contenuto e dei portafogli, nonché il rendimento degli stessi.

Responsabile del Piano individuale pensionistico (Fondo)

Il Responsabile del Fondo, nominato dal Consiglio di Amministrazione e in carica per un periodo di tre anni, provvede, come parte dei suoi compiti istituzionali, a:

- vigilare sull'osservanza della normativa e del Regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Piano individuale pensionistico nell'esclusivo interesse degli aderenti, sulla gestione finanziaria del PIP, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli sulle politiche di investimento;
- vigilare inoltre che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano correttamente identificati, misurati e controllati e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla politica di investimento.

Sistema e procedure di controllo della politica di investimento

Le procedure interne di controllo sulla gestione finanziaria sono finalizzate al monitoraggio della corretta implementazione delle scelte di investimento, coerentemente con le strategie e gli indirizzi ratificati dal Consiglio di Amministrazione e nel rispetto dei limiti ad essi applicabili.

In particolare, il modello organizzativo adottato dalla Compagnia prevede un'articolazione delle suddette procedure su più livelli:

1. il controllo circa la corretta attuazione delle strategie di investimento, che viene svolto con cadenza almeno trimestrale dai Comitati interni della Compagnia che riportano l'esito delle relative valutazioni al BRFC. Nell'ambito di tali verifiche particolare attenzione è posta sul monitoraggio dell'adeguatezza e degli eventuali scostamenti alla politica di investimento deliberata e sul rispetto delle risk policy operative impartite, nonché sull'analisi della composizione dei portafogli e dell'operatività dell'Investment Manager;

2. l'analisi e la valutazione sull'operato delle scelte dell'Investment manager, che viene svolta con cadenza almeno trimestrale dai Comitati interni della Compagnia che riportano l'esito delle relative valutazioni al BRFC che analizza le performance conseguite in rapporto al rischio assunto;

3. il controllo sui costi relativi alla gestione finanziaria, che viene effettuata con cadenza annuale dall'area finanza riportante al CFO della Compagnia.

Allianz Global Life

Società del gruppo Allianz SE, autorizzata all'esercizio dell'assicurazione sulla vita dalla Central Bank of Ireland - registrata al locale registro delle società con autorizzazione n. 458565 - Operante in Italia in regime di stabilimento nell'assicurazione sulla vita - iscritta all'albo imprese di assicurazione n. I.00078 - Sede secondaria di Trieste Largo Ugo Inneri, 1 34123 - Tel. +39 040 3175.660 - Fax +039 0407781.819 - CF, P.Iva, Registro imprese Trieste n. 01155610320

